

In ultimo, richiedendolo in fase di prenotazione, possono essere visionati dal portale SESAMO (in questo caso le immagini dovranno essere scaricate entro 45 giorni, trascorsi i quali non saranno più visibili sul portale).

RICERCA E DIDATTICA

Nella struttura si effettuano attività di ricerca in linea con il mandato istituzionale dell'Azienda. La struttura ospita gli studenti Medici, gli studenti del corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia e i Medici in formazione specialistica.

TELEFONI

Per motivi di rispetto nei confronti degli altri utenti si chiede che i telefoni cellulari siano silenziati all'interno del reparto. Il personale non dà il proprio consenso ad essere ripreso o fotografato.

RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'ufficio relazioni con il pubblico (URP) a cui si può presentare osservazioni, segnalazioni, opposizioni, reclami, esposti o proporre suggerimenti per migliorare i servizi, ha sede nel padiglione 16 - recapito telefonico 0432 552796.

AREA DI RISTORO

Esistono distributori automatici di cibi e bevande al seminterrato del padiglione 1, 3 e 5 e al piano terra del padiglione 15.

All'interno dell'area ospedaliera è presente un bar dislocato presso il padiglione n.1 (Ingresso).

PARCHEGGIO

Si ricorda che sono presenti due parcheggi a pagamento, uno antistante al padiglione n.1 (ingresso ospedale) e uno in via Pieri, con accesso da piazzale Santa Maria della Misericordia.

MODALITA' DI ACCESSO

La prenotazione della prestazione tramite SSN può essere fatta direttamente presso la struttura erogante, previa esecuzione di visita radiologica, prenotabile attraverso sportello CUP, per valutare l'appropriatezza della prescrizione.

ALTRE INFORMAZIONI

Qualora avesse bisogno di altre informazioni non presenti in questo depliant o per degli approfondimenti può rivolgersi direttamente al personale infermieristico o tecnico presente in reparto.



CONTATTI STRUTTURA

Per il Presidio Ospedaliero di Udine S.M.M

Le Sale Radiologiche sono così posizionate:

Radiologia interventistica:

Padiglione n.4, piano seminterrato

Telefono segreteria: 0432 554672

Orario: da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 15:00

email:
segreteria.radiologiainterventistica@asufc.sanita.fvg.it

Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Sede legale: Via Pozzuolo, 330 - 33100 Udine

Pec: asufc@certsanita.fvg.it

Sito web: www.asufc.sanita.fvg.it

Azienda Sanitaria Informa: +39 0432 554440

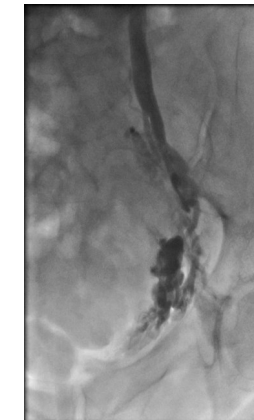


ASU FC Azienda sanitaria
universitaria Friuli Centrale

DIPARTIMENTO RADIOLOGICO

SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE (MASCHE E FEMMINILE)

INFORMAZIONI UTILI PER L'ESECUZIONE DEL TRATTAMENTO



Gentile Signora/e,
l'esecuzione di procedure invasive è sempre fonte di apprensione, pertanto riteniamo nostro primo compito aiutarla ad affrontare questo momento nel modo più sereno possibile.

Cos'è il varicocele?

Il varicocele (maschile/femminile) è un'abnorme dilatazione varicosa delle vene del plesso pampiniforme del testicolo o delle ovaie, causata dal reflusso patologico del sangue attraverso le vene di drenaggio, rispettivamente la spermatica interna e la ovarica, che confluiscono nella vena renale a sinistra e nella cava inferiore a destra. Il varicocele può provocare una sindrome dolorosa e, nel maschio, la riduzione della fertilità.

Cos'è la sclerotizzazione del varicocele?

Un catetere (un tubicino sottile) viene inserito in una vena dell'avambraccio o nella vena femorale inguinale, in anestesia locale, e guidato con i raggi-X sino nella vena gonadica in prossimità del varicocele ed eventualmente in altre vene patologiche (per esempio iliaca interna). L'occlusione è indotta con l'iniezione di alcuni millilitri di un farmaco sclerosante, talora devono essere inserite anche delle spirali/retine metalliche, una sorta di legatura interna. Durante questa fase il collo dello scroto è compresso dall'esterno o legato con un laccio emostatico per evitare il deflusso del farmaco nel plesso pampiniforme, onde evitare irritazioni infiammatorie.

Cosa sono i raggi X e ci sono rischi?

I raggi X sono una forma di radiazione con elevato potere di penetrazione, che può essere utilizzata per produrre immagini delle strutture interne del corpo. Generalmente non sono dannosi perché la dose di radiazione assorbita nella maggior parte degli esami con raggi X è bassa.

E' importante sottolineare che il rischio associato all'impiego delle radiazioni ionizzanti è considerato accettabile per indagini che abbiano una valida giustificazione medica, cioè i cui benefici attesi siano superiori ai rischi da radiazione.

Cos'è il mezzo di contrasto?

I mezzi di contrasto (mdc), sono sostanze che, utilizzate nell'ambito della diagnostica per immagini, aiutano a visualizzare correttamente strutture anatomiche altrimenti non visualizzabili ai raggi X.

Il mdc utilizzato nell'arteriografia diagnostica arteriosa è a base iodata ed è escreto per via renale per cui, per valutare la funzionalità renale, si richiede di eseguire un esame della creatininemia preventivamente all'esecuzione dell'angiografia.

Ci sono controindicazioni alla sclerotizzazione di varicocele?

Le controindicazioni relative sono legate essenzialmente a patologie legate alla coagulazione del sangue, gravi malattie cardiovascolari e/o ematologiche e/o respiratorie in fase clinica di scompenso e all'ipersensibilità ai mezzi di contrasto.

Un modulo di consenso informato verrà somministrato all'utente preventivamente all'esecuzione della procedura.

All'utente in età fertile verrà chiesto di firmare una dichiarazione di negazione dello stato gravidico.

Preparazione all'esame

Per questo tipo di esame è richiesto il digiuno da almeno 6h.

In caso di terapia con farmaci TAO (es. Sintrom, Coumadin) la terapia va sospesa 5 giorni prima della prestazione e va sostituita con eparina sottocute (ultima somministrazione la sera prima della procedura). La terapia TAO può essere ripresa dal giorno successivo alla prestazione.

In caso di terapia con farmaci NAO (es. Eliquis, Pradaxa, ecc) la terapia va sospesa 2 giorni prima della prestazione. La terapia TAO può essere ripresa dal giorno successivo alla prestazione.

Ricordatevi di avvertire se siete a conoscenza di eventuali vostre allergie.

Si consiglia all'utente un abbigliamento comodo e di venire accompagnato.

In caso di rinuncia alla prestazione avvisare telefonicamente, con almeno 3 giorni di anticipo.

Cosa bisogna portare con sé?

- Richiesta del medico di medicina generale o del medico specialista;
- Eventuali esami (ecodoppler/TC/RM recente) e/o visite mediche precedenti ;
- Documento di identità e tessera sanitaria;
- **Il Minore deve sempre essere accompagnato da un genitore o dal tutore legale**

Cosa fare il giorno dell'esame

E' necessario presentarsi almeno 15 minuti prima dell'orario di appuntamento presso la sezione indicata sul promemoria dell'appuntamento.

Una volta chiamati, consegnate al personale gli esami precedenti e la documentazione clinica in vostro possesso.

Accertata l'assenza di controindicazioni alla procedura verrete istruiti sulla svestizione e sulla rimozione di eventuali oggetti metallici (es. piercing).

La sclerotizzazione di varicocele è dolorosa?

La procedura verrà eseguita previa anestesia locale per minimizzare il dolore percepito dall'utente. Essendo una procedura che prevede l'inserimento di un catetere, la sclerotizzazione del varicocele può provocare qualche fastidio. Il paziente verrà costantemente assistito e monitorizzato durante tutta la procedura. Tuttavia è da considerarsi un procedura mininvasiva rispetto alla chirurgia tradizionale.

Durata della procedura

Il tempo complessivo di preparazione ed esecuzione dell'esame è di circa un'ora.

Dopo l'esame

Terminato l'esame, dopo la chiusura del sito di accesso attraverso una breve compressiva, l'utente sarà tenuto in osservazione per un tempo medio di un'ora e mezza prima di essere congedato.

Dopo la sclerotizzazione potrebbe comparire un modesto dolore al basso ventre (che può essere associato anche ad altri sintomi come nausea e febbre), che generalmente si risolve con un trattamento antidolorifico appropriato.

Prima della dimissione, al paziente verranno fornite tutte le indicazioni specifiche relative al decorso post-procedurale e alle visite di controllo.

STRANIERI

Il personale della struttura può avvalersi, se necessario, dell'aiuto di mediatori linguistico-culturali come supporto alle attività clinico-assistenziali, **previa comunicazione, in fase di prenotazione, della necessità dell'aiuto di mediatori.**

RITIRO REFERTI

I referti possono essere ritirati al pad. 1 dopo 5 giorni lavorativi dall'esecuzione dell'esame presso il P.O. SMM. Inoltre può essere richiesta la spedizione del referto a mezzo posta presso il proprio domicilio o, previa richiesta, presso il P.O. più vicino al proprio domicilio.